



UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 10 alle 12).

Il nostro R. Istituto Tecnico

e gli attacchi sistemati dell'avv. Casasola. L'abbondanza di materia ci ha impedito di esprimere prima d'oggi il pensiero nostro, intorno alle parole pronunciate dal Consigliere provinciale Casasola, a proposito del nostro Istituto tecnico.

E' un fatto doloroso, che divergenza politica non bastano a giustificare, che l'avvocato Casasola atteggiandosi a zelante difensore del bilancio Provinciale non lasci occasione per lanciare le sue freccie contro questa benemerita scuola. E ben fece l'avvocato Franceschini ribaltando le reticenze del Casasola — che avevano il carattere di insinuazioni — ad affermare alquanto che solo un'attipia generica per tutto quanto è istruzione e quindi progresso, poteva giustificare le parole dell'egregio avvocato.

L'Istituto tecnico, che per popolazione scolastica è il 14.mo del Reg. o, fortunatamente ad onta degli attacchi ora volati, ora aperti dai nemici del progresso, fiorisce, aumenta ogni giorno d'importanza, ed è fra le istituzioni cittadine forse quella, che fino dalla sua fondazione ha più contribuito al progresso agrario, industriale ed in generale economico del nostro paese.

La sua scolaresca che oggi supera, i duecento alunni, è in continuo aumento; e i suoi beneficiati che tengono alto il nome Friulano si contano a centinaia, e fra essi basti citare gli Stringher, Lozzato, Morpurgo, i professori Piuati, Angeli, Bartolini, i Dal Torre, il Del Puppo, D'Alvise, gli ingegneri Cantarutti, Tosolini, Rubio, Novelli, l'industriale Morero ed altri moltissimi.

L'avvocato Casasola, disse che egli è contrario alle spese che la Provincia incontra per l'Istituto, perchè dividendo per il numero degli alunni, ne risulta una cifra tale, che permetterebbe di provvedere all'istruzione di questi giovani in istituti anche fuori Provincia.

Per astrazione dal fatto che il conto dell'avvocato Casasola non è esatto, perchè con due centinaia di lire, che tale con grande approssimazione è il conto annuo di ogni alunno per quanto riguarda l'opera della Provincia, non sarebbe affatto possibile di provvedere seriamente all'istruzione secondaria di quei giovani, in istituti congeneri, ci sembra che questo criterio per giudicare del valore di una scuola, sia assolutamente errato, giacchè conviene tener conto anche di un complesso di benefici di otti ed indiretti, che vengono al paese dall'azione esercitata dall'Istituto tecnico e dal suo personale insegnante.

Il nostro Istituto, che viene subito dietro per frequenza di alunni a quello della maggior città italiana, ha saputo fortunatamente acquistarsi un tale credito, che certi attacchi valgono piuttosto ad aumentargli d'attorno le simpatie, e ad accrescerne la popolarità, che a fargli danno. E se abbiamo rilevato queste ingiustificate aggressioni è solo perchè il pubblico sappia che concetto deve farsi di chi sistematicamente combatte tutto ciò che può giovare al progresso del pensiero, al miglioramento economico del paese.

Si dura veramente fatica a credere che un uomo dell'ingegno e della coltura dell'egregio avv. Casasola tratti con tanta leggerezza un problema importante, e non esponga dati e ragioni, che dimostrino uno studio serio ed obiettivo della grave questione.

63 APPENDICE AL FRIULI

SOFIA NADEJDE

La tragedia degli Obrenovich

Traduzione dal rumeno

di ROBERTO FAVA

— Maestà — le disse un giorno — sapete che cosa ho appreso ieri? — Che cosa avete appreso? Non certo qualche cosa di buono.

— Le buone notizie, Maestà, sono piacevoli da udire; ma le notizie cattive sono utili se ci giungono a tempo, poiché ci pongono in condizione di difenderci dai pericoli che ci minacciano. Sono venuta a cognizione di una cosa che parrebbe incredibile. Ristich è stato a Temesvár, dove ha avuto un incontro con Zorca. Ciò che ha formato oggetto del loro colloquio, Maestà, potete immaginarvelo. Si dice ch'esso abbia portato ordini orribili da parte dello Zar.

— Sì, la volontà dello Zar può molto — fece Natalia, immersa in profondi pensieri. — Lo Zar le ha dato un milione di vote. Essa ha detto a Ristich che l'im-

peratore della Russia vuole assolutamente Karezgeovich re di Serbia. Quel principotto è fine come l'aria delle sue montagne nere. Egli si avvinghia come un serpe alle gambe dell'imperatore e lavora e si agita senza tregua per soddisfare la sua aspirazione, di vedere una corona reale sulla testa del proprio genero. Sua Maestà il re occorre che tegli i radicali cospirano contro di lui: sarebbe bene ch'egli trovasse il modo di cattivarli.

— Non ho io ottenuto la grazia per essi? Al potere non possono venire: le elezioni hanno portato al Governo i progressisti.

— Ma la maggioranza del popolo è con loro e le elezioni non sono state libere.

Natalia si strinse nelle spalle dicendo: — Che debbo fare? Tanto meglio che non è riuscito Cristich, il quale avrebbe eccitato ancor più gli animi restringendo le libertà.

Da lungo tempo Natalia sapeva che alcuni partiti in Serbia non lasciavano un istante di scemprare contro Milan, ma si era abituata a questa idea allo stesso modo che l'uomo si abitua alla idea della morte.

Noi tutti siamo sicuri che moriremo;

Qualsiasi individuo, anche appena ma diocemente colto, dovrebbe esser persuaso che non v'è forza che valga ad arrestare l'umano progresso, e come a questo grandemente contribuisca l'istruzione tecnica, che avvia i giovani alle professioni attive, che costituiscono la ricchezza e la potenza degli Stati.

Faccia l'egregio Casasola per conto suo una richiesta serena, spregiudicata nella nostra provincia e potrà convincersi del segnalati benefici che in questo ultimo trentennio vi ha recato. L'istituzione, nel 1863 fondata dal Sella, e col concorso di tanti valentissimi, animati da nobilissimo senso di patriottismo e studiosi e consoli delle condizioni nostre, con esemplare costanza e vivo amore perfezionata.

Entrò l'egregio Casasola in quelle aule, esaminò i laboratori, i gabinetti, s'informò di quello che veramente si fa, prenda in esame accurato gli ordinamenti, si renda conto dei risultati ottenuti, e se spirito di parte od altra cieca passione non gli farà velo all'intelletto, dovrà ripetersi o persuadersi che finora si è fatto sostenitore di idee per nulla affatto in armonia col carattere del tempo in cui viviamo.

Si convincerà allora della necessità di questo rinnovamento avvenutone nelle scuole, introdotto insensibilmente da incessanti trasformazioni sociali, che va sempre però estendendo la sua influenza, civile e che è forza assecondare, perchè nessuno ormai può mettere in dubbio che non risponda ad un imperioso bisogno della odierna società.

Suola e Famiglia

Ieri il Consiglio direttivo tenne l'ordinaria adunanza mensile. Deliberò l'acquisto di alcuni giuochi, nonché di far impastare, settimanalmente, da speciali incaricati, lezioni di ginnastica e canto agli alunni dell'educatorio.

Stabili poi di convocare i soci in assemblea generale il giorno 34 corr.; per la discussione ed approvazione del consuntivo 1903.

Dopo la seduta i consiglieri presenziarono alla distribuzione degli attestati di lode ai giovanetti che si distinguono, in particolar modo, per la buona condotta. In tale occasione il direttore generale delle nostre scuole elementari, prof. avv. L. Pizzio, rivolse agli scolari brevi ed appropriate parole.

Per la sagra di Martignacco

Ricorrendo domenica la tradizionale sagra vi saranno numerosi divertimenti: concerto musicale sostenuto dalla distinta banda di Nogaredo di Prato — gran festa da ballo con orchestra udinese nel cortile della Trattoria Totis — illuminazione a lanterne veneziane dell'intero paese.

Per dar maggior vita alla festa la Direzione della Tramvia a vapore attiverà nel pomeriggio i seguenti treni:

Table with 2 columns: ANDATA and RITORNO. Rows list train numbers and destinations like Udine, P. Demona, Marco, etc.

Durante tutta la giornata saranno distribuiti biglietti di andata-ritorno, in seconda classe, ai seguenti prezzi ridotti: Udine P. G. Martignacco e ritorno L. 0.80 compresa la tassa di bollo.

Don Giacinto Longhin ora Padre Andrea, da Campodarsego, già lettore di Teologia dogmatica al nostro seminario è stato nominato vescovo di Treviso.

Società Alpina Friulana Questa sera alle 20.30 assemblea.

ma che cosa sarebbe la nostra vita, se avessimo sempre dinanzi al pensiero questa morte sinistra?

Quando si sentiva l'anima troppo angustiata da idee tetre, Natalia andava ad assistere alle lezioni del suo figliuolo. Il principe Alessandro era presso a compiere i dieci anni e si mostrava molto assiduo allo studio.

Il suo precettore era il vecchio Doehich, professore all'Università, uomo di molta scienza, democratico coscienza ma moderato. Egli voleva la libertà del popolo ma nei limiti consentiti dalle sue condizioni di sviluppo.

Solo dopo molte insistenze da parte della regina, Lazzaro Doehich aveva accettato di essere il precettore del principe Alessandro. «E' una missione difficile — egli soleva dire — formare il carattere d'un futuro re». Spesso, dopo qualche ora di lezione, egli mandava Alessandro a ricrearsi, ma la regina rimaneva a conversare con Doehich.

— Che cosa pensate, professore, del nostro Alessandro?

— L'intelligenza non gli manca ed è anche appassionato allo studio: potrebbe divenire uno scienziato.

— Ad un re non occorre tanto lo spirito scientifico quanto il dono della divinitazione e l'abitudine a riflettere,

La porta dell'Ospitalavonchio

Di questa artistica Porta tanto è detto da tanti anni, che finalmente si viene ad una risoluzione.

Fori, levando gli stipiti, è stata fatta una scoperta importante, e cioè, con sorpresa di molti che erano presenti, apparsa alla vista che le facce degli stipiti, che erano murate, sono invece pur queste finalmente scolpite come le altre facce, con graziosi disegni di vasetti, piante, fiori, uccelli ed altre splendide decorazioni, col vantaggio che essendo state quelle due facce murate, l'articolato lavoro è magnificamente conservato.

Curiosa poi che di questo lavoro, del lato murato non vi è memoria in alcun documento, e quindi i pochi nostri scrittori d'Arte naturalmente nulla poterono dire.

Ora, anche questo splendido lavoro di quell'eccezionale scultore che fu il Bissonne (?), (nato nel territorio di Pavia, venuto in Friuli e fatto cittadino udinese) come della Porta di S. Cristoforo, e quella più splendida ancora di Trigemio, potrà essere posta in luogo più in vista, più utile, spacie dopo la scoperta delle facce lavorate. Questa Porta, un tempo Porta della Contrattata dei Calzoli (?) era stata destinata (e forse lo fu) per altri luoghi.

La lavorazione degli stipiti mostra chiaramente che serviva di decorazione sotto qualche atrio; mai di chiusura all'esterno.

Dato il carattere degli altri lavori del Bissonne, mancherebbe a questa Porta l'architrave, ed il Maniaco, nel mentre, dice bellissimi gli stipiti, soggiunge che la parte superiore è aggiuntata in stile barbara.

La rimozione di quest'artistica opera, che aveva trovato anche ora una opposizione nel senso che temevano venisse portata al Museo e quindi più sottratta al pubblico, va lodata e ne va dato merito specialmente all'egregio assessore Vincenzo Mattioli, il quale ha già altri meriti acquistati per parecchie disposizioni riguardo alle nostre opere d'arte.

Sappiamo che alcuni avevano pensato di collocare la detta Porta dietro il busto di Dante — nell'atrio del Palazzo Bartolini — in alcune località nel Castello (oppure sotterrando in un vecchio progetto dell'Ing. Puppato e pittore Masutti di circa 23 anni fa) cioè di collocarlo sotto la Loggia San Giovanni, al muro del lato di destra, quasi sotto la Torre dell'Orologio, corrispondente alla quarta arcata, e da questa, con una gradinata, salire e guadagnare il porticato coperto del Collo, ove era il corpo di guardia dei militari.

Comunque si faccia — purchè sia più che mai in vista — questo provvedimento trova l'assenso di tutti, ed è da augurarsi che altri riferenti all'arte un po' alla volta vengano presi; così i forestieri vedranno che pur qui si cura la conservazione dei monumenti e delle opere d'arte.

(1) Il Joppi, nella progievole sua pubblicazione: «Contributo alla storia dell'arte in Friuli» dice che chiamavasi Bernardino Bissonne detto Furlano e che assunse il cognome di Bissonne dal luogo ove nacque nella Provincia di Pavia. Venuto in Friuli nel 1400, si stabilì in Tricesimo, ove acquistò casa e beni. Dimorò anche in Udine, anzi ne ottenne la cittadinanza nel 1608. Moriva nel 1621.

Lavorò assai ad Aquileia, a Venzone, a Valle, a Udine, ecc., in parti ornamentali: pile d'acqua santa, statue, font battesimali, porte diverse, pavimentazioni ornate ecc. Ma dove esplosò maggiormente la sua valentia ed attività fu ad Udine in chiese, conventi, in case di famiglie nobili (dei quali lavori ben pochi rimangono) ed a Tricesimo specialmente, ove fece la celebre Porta, il Salvatore, l'Annunziata, l'Angelo ecc. delle quali il Joppi dice esistano ancora. Il Bissonne o Bissonne guletto molta fama; Udine, lui rivente, lo onorò in modo speciale.

per poter distinguere ciò che deve accogliere e ciò che deve respingere.

— Se lo abitueremo allo spirito d'analisi, certo egli saprà risolvere anche le situazioni più intricate. Io gli faccio la storia di fatti positivi e lo spingo a farne da solo la critica.

— Sarebbe bene che potessimo assuefarci a fare la critica delle nostre proprie azioni.

— Questo verrà più tardi. Il mio desiderio è di educarlo in modo che non si lasci guidare da moti impulsivi, poiché questi molte volte sono la causa della infelicità dei sovrani e dei popoli.

— L'avvenire è la felicità di un sovrano, specialmente la Serbia, dipendendo dal modo in cui egli saprà dominare le circostanze, le quali sono sempre difficili. Educare la mente e il cuore del futuro re in guisa da prepararlo a sostenere con successo le lotte che dovrà affrontare, ecco la vostra principale missione. Da voi dipenderà che Alessandro I sia un re glorioso od un inconsciente ambizioso.

— Grave e piena di responsabilità è, Maestà, la missione che m'avete affidata, ma per il bene della Serbia e della dinastia mi darò ogni cura e spero mi riuscirà di condurla a buon termine.

Roli dell'elezione all'operaia generale

Il vero perché del risultato

Riceviamo: Egr. sig. Direttore del «Friuli»

Prego la di Lei cortesia a voler pubblicare queste due righe nel suo pregiato giornale.

Sotto il titolo: su esposto Lei pubblica, nel numero di ieri, un brano dell'«Avanti!» il quale insegue alla vittoria ottenuta domenica scorsa nella elezione del presidente della Società operaia, dicendo che quella fu una vittoria del partito socialista intransigente. Chi è contento gode.

Ora lo procurerò di riassumere le cause di quella vittoria... di Pirro.

La candidatura a presidente della Società operaia del socio Plinio Zuliani, benchè persona intelligente e stimata, non suonava tanto bene, ossia suonava maldegnamente male dopo il voto dell'assemblea del decorso marzo, la quale respingeva a grandissima maggioranza le proposte riforme che erano da portarsi allo Statuto.

Il Plinio Zuliani, oltre che ad essere vicepresidente della Società, faceva anche parte della Commissione che proponeva tali riforme. Dunque, tutto sommato, la candidatura a presidente dello Zuliani era diventata impossibile a sostenersi e più ancora era diventato un uomo impossibile da votarsi da quelle centinaia di soci che non accettavano quel programma di riforme.

Se la nomina del presidente fosse stata fatta in altro momento certo il nome dello Zuliani sarebbe uscito vittorioso dalle urne.

Si accorti poi il Friuli che moltissimi di quei soci che hanno votato domenica decorso per il Vendruscolo non lo fecero per fini politici, ma semplicemente per protestare contro lo Zuliani ed al cessato Consiglio che unanime aveva accettato proposto di riforme allo Statuto leanti i diritti dei soci e particolarmente delle soci.

Questo è il mio avviso. Udine 15 aprile 1904.

Uno dei protestanti.

Per l'elezione prossima

Il Consiglio ha deliberato di desistere dal proposito di dimettersi in seguito al risultato delle elezioni di domenica; ha preso atto delle dimissioni di Vendruscolo; ha deciso di convocare l'assemblea dei soci per domenica prossima, affinché fissi il di delle prossime elezioni.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La Commissione Esecutiva — approvò l'operato del consigliere Valtorta che delegava Enrico Molinis a rappresentare con l'on. Girardini, la Camera del Lavoro a Pordenone.

La Camera del Lavoro fece distribuire a tutte le Società affiliai delle schede per sottoscrivere in favore degli scoloparanti di Pordenone.

L'Assemblea dei forni

Essendosi scusato Premoli di non poter intervenire, come aveva promesso ieri, alla assemblea dei lavoratori fornai, su proposta di parecchi soci venne fissata per il 1° maggio la data della tenuta di Premoli. L'assemblea, in segno di protesta contro i proprietari di forno, sarà pubblica, e ad essa seguirà un banchetto.

Fu votato anche un ordine del giorno per sollecitare dall'apposita Commissione l'istituzione dei forni municipali.

Riposo festivo

Al congresso pro' riposo festivo che si terrà domenica a Milano, la nostra Unione Agenti sarà rappresentata dal Consigliere Ernesto Liesch.

Il principe è intelligentissimo, è pure assai ostinato. Ciò mi dà spesso molto da pensare.

— Ma l'ostinazione è talvolta indizio di fermezza di carattere — fece Natalia per scusare il suo Alessandro e un po' anche per appagare il suo cordoglio di madre.

— Ostinazione o fermezza di carattere — ripose il precettore — questa tendenza è buona quando è ben indirizzata, può riuscire fatale quando prende una strada errata. Per questo faremo ogni possibile per ben guidare i primi passi del principe Alessandro.

Natalia s'interessava moltissimo alla educazione morale del suo figliuolo e s'adoprava specialmente nello sviluppare in lui il sentimento della pietà nei miseri e nell'abitarlo alla benevolenza: nel che riusciva facilmente, perchè il fanciullo era d'animo buono.

Quando a Milano, a misura che la situazione della Serbia si faceva più difficile e più gravida di pericoli egli cercava nei suoi passatempi, l'oblio di tutte le angustie.

Nella primavera, la Corte serba venne visitata dal principe Rodolfo e dalla principessa Stefania.

(Continua)

CRONACHE e COMMENTI

Materialismo, determinismo, costora

Frugando fra vecchie carte, m'è capitato sotto mano un Numero Unico, edito in Udine nel 1 Maggio 1901, nel quale ho riletto un breve ma formidabile articolo di un egregio filosofo amico mio, dal titolo: «Intendiamoci sul materialismo...».

Non domando di meglio che «intendermi»: e mi son messo giù, con la testa fra le mani, a leggere e rileggere, per tornare a leggere ancora, risolutamente, indefessamente... eroicamente, l'articolo; che qui riporto per intero:

Non tutti che professano e combattono idee socialiste si rendono esatto conto del materialismo storico; perciò gli uni lo difendono, gli altri lo redarguiscono nelle guise più strane.

I primi, meriti l'opera di propagandisti cresciuti di novità scientifica, con questa dottrina, vorrebbero spiegare tutto l'uomo e il corso degli avvenimenti storici col solo calcolo degli interessi materiali; i secondi, fondandosi sulla supposizione che la parola materia voglia dire qualche cosa che si chiama spirito, e che si contrapponga in senso dispregiativo a tutto ciò che si vuol dire spiritualismo, idealismo, morale, altruismo, in luogo di ragionare non fanno che delirare.

Così il determinismo storico, anziché studiare l'elementare struttura economica della società, ossia la base reale sulla quale si elevano le costruzioni politiche, giuridiche, religiose, morali; anziché concepire storicamente l'economia e spiegare il resto delle mutazioni delle mutazioni economiche, anziché rappresentare la vittoria della prosa realistica, per questa rassegnazione si richiama per non lasciarsi trasportare dalle allucinazioni, sulle fantastiche concessioni del fine della vita; diventa una fantasmagoria ideologica come qualunque altra, la quale, quando non cade nell'utopia e si abbarbica a seguirle le tracce di un disegno arbitrario prestabilito, tutto riduce a quistion di stomaco, coll'applicare il così detto fattore economico, astrattamente isolato, a qualsiasi indagine storica.

Almanacchino pure a loro posta, costoro s'impone dovunque oggi, in forza del socialismo critico, la nuova concezione materialistica della storia. Ed una società, quando è giunta a scoprire la legge naturale che presiede al suo movimento, non può saltare e sopprimere con leggi e con decreti alcuna fase del suo sviluppo naturale; ma a dirlo con Marx, può accorciare il periodo della gestazione e mitigare i dolori del parto.

Udine, 24 aprile 1901.

Dopo tre giorni e tre notti di così profonda meditazione, ho potuto finalmente esclamare, con un grande sospiro di soddisfazione: — «Intendiamoci!» lo sono perfettamente inebetito.

Secondo, c'è un nome anche per filosofi, e per chi li studia. Tant'è vero che una mano pietosa m'è venuta in soccorso; una gentile postuma dell'angelico sembiante — alta metri 1,99 — mi ha dato di quell'articolo la seguente:

TRADUZIONE ANARCHICA

Non tutti che professano la fede socialista, sanno che sia lo storico pensier materialista, perciò v'ha chi difenderlo e chi il dilleggia ognor.

Il primo, meriti l'opera di vana propaganda, saldar vorrà col calcolo il conto alla locanda, mentre più tardi toccherà rifarli col trattor, l'altro, più stolto, fondasi a massima men seria e crede che lo spirito stia sopra la materia, forse perchè quest'ultima la lascia sul terreno.

Determinismo storico, elementar strutture, politica giuridica ma non contro natura: ecco il concetto semplice e astratto nondimen.

Se assai fantasmagorica ti par l'ideologia, non è così ideologica la fantasmagoria, la qual, se non precipita resta sovente in piè.

«E' una quistion di stomaco» dice chi fa l'indagine e della storia medita le non tagliate pagine da cui si astiene il postero se al mondo ancor non è.

Sia pure che almanacchino le genti a loro posta; la concession novissima sembra che sia già imposta pel socialismo critico ed anche senza quel.

E basta che il sociologo giunga a scoprire la traccia che al natural presiedere moto social si faccia per subito comprendere che il salto non è bel.

Perchè non può sopprimere con Marx a un infelice il ventre troppo turgido a cui la levatrice accenna alquanto e mitiga del parto il gran dolor.

Ecco che nasce il postero a trova l'autonoto materialismo storico che par sia sempre stato, ma, tanto per intenderlo copien spiegarlo ancor.

LEVA ORAVIDA. Ah, se Dio vuole, adesso... ci siamo intesi.

IL COMMENTATORE.

Una opportuna proposta

L'on. Compans ha preso l'iniziativa per una proposta di legge relativa ai biglietti che andranno fuori corso, nello scopo che la prescrizione non venga a danneggiare i detentori che non avessero avuta la possibilità di procedere al cambio dei biglietti stessi.

L'articolo unico del progetto di legge dell'on. Compans è così concepito: «I biglietti degli Istituti d'istruzione i quali a tenore della legge (testo unico) 9 ottobre 1900, n. 373, restano prescritti col giugno 1904, pur cessando di aver corso legale, verranno ancora per la durata di cinque anni rimborsati dai singoli Istituti, mediante domanda del presentatore, redatta su carta da bollo di L. 0.50».

L'on. Compans svolgerà questo suo progetto alla riapertura del Parlamento. Da conti approssimativi si calcola che a circa 14 milioni potrebbe ascendere il valore dei biglietti che potrebbero cadere in prescrizione.

Alia Società Alpina Friulana. Rammentando che l'assemblea sociale ordinaria convocata pel 28 marzo u. s. per l'approvazione del consuntivo 1903 è andata deserta anche in seconda convocazione (il 29 stesso).

Di conseguenza la direzione invita i soci ad un'assemblea straordinaria pel giorno di venerdì 15 corr. alle ore 8.30 pom. col medesimo ordine del giorno, riguardante l'approvazione del consuntivo 1903.

Si omette una nuova comunicazione del bilancio e si riterranno valide le delegazioni già inviate e quelle eventuali che venissero rimesse nel frattempo.

La Società assionatrici del bestiame premiata. La Commissione aggiudicatrice nel concorso per i premi alle assicurazioni mutue che esercitano l'assicurazione contro i danni della mortalità del bestiame, concorso indetto dal Ministro dell'Agricoltura, ha presentato al ministro Rava la sua relazione:

Fra le Società premiate, troviamo quella di Tombolo (Padova) con lire 1000; di Pozzuolo del Friuli con lire 700; quelle di Tezze, S. Lorenzo di Sedegliano e Gortizza di Codroipo con lire 500 ciascuna.

Frabbrica di Zucchero in S. Giorgio di Nogaro. In armonia all'Art. 38 dello Statuto Sociale i signori Azionisti sono invitati ad intervenire all'Assemblea Generale il giorno 30 Aprile corrente alle ore 14 nella Sala dell'Associazione Commercianti ed Industriali del Friuli per l'approvazione del Bilancio.

Il Bilancio assieme alla Relazione dei Sindaci si trova depositato a disposizione degli Azionisti presso il signor Giuseppe Coati di Udine.

Per intervenire all'adunanza gli azionisti dovranno aver depositato entro il 27 corrente Aprile presso la Cassa della Spettab. Banca di Udine le rispettive azioni, che verranno loro restituite dopo l'adunanza.

Qualora l'adunanza indetta per il giorno sopraindicato andasse deserta per insufficiente numero di soci intervenenti, la seconda adunanza avrà luogo nello stesso giorno della prossima settimana qualunque sia il numero dei presenti.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà questa sera, 15 aprile, dalle ore 19.30 alle 21 sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia «Senecale» Fobeli  
2. Mazurka «Emma» Monticcone  
3. Ouverture «Edmond» Besthoven  
4. Danza delle ore «Gioconda» Ponchielli  
5. Fantasia «Germania» Franchetti  
6. Polka «Ad una bella Genovese» M. Sala.

I palohettati del Sociale sono convocati in assemblea per domani alle ore 13 per alcune comunicazioni della Presidenza, per decidere sull'eventuale scioglimento della Società e deliberazioni conseguenti e per deliberare sulla eventuale partecipazione alla Società pel Teatro Nuovo e decisioni conseguenti.

Per impedire la miopia negli allievi delle scuole. Il ministro della pubblica istruzione ha disposto perchè ogni scuola normale sia munita di una tavola ortometrica per la dimostrazione dell'acutezza visiva degli scolari, affinché i giovani maestri imparino l'uso di dette tavole e applichino quanto hanno imparato a impedire lo sviluppo della miopia negli allievi affidati alle loro cure.

Facilitazioni ferroviarie

Le facilitazioni ferroviarie concesse per le feste in onore a Loubet sono le seguenti: viaggiatori isolati: i biglietti normali avranno validità per Roma dal 23 al 29 apr., per Napoli dal 27 al 30.

Per le comitive di 5 ovvero più persone in rappresentanza di sodalizi italiani ovvero francesi riunite tanto nell'andata che nel ritorno si avranno le seguenti facilitazioni: riduzione della tassazione per più di 100 chilometri da Roma ovvero da Napoli di 1/3 (senza scatto) dal 40 al 60 per cento.

Ogni rappresentanza ha il dovere di presentare le dichiarazioni dei sodalizi a cui appartiene a ciascuna membro dovrà esser munito della tessera del sodalizio.

Le rappresentanze potranno compiere il viaggio di andata-ritorno dal 24 aprile al 2 maggio; le rappresentanze godranno di 3 fermate intermedie tanto nell'andata che nel ritorno.

I viaggi in prima ed in seconda classe possono essere effettuati con qualsiasi treno esclusi i direttissimi, fermo però le esclusioni e le limitazioni di servizio stabilite per talun treno per le comitive a prezzo ridotto.

Il processo Olivo che doveva seguire alle Assise di Milano nel maggio prossimo, venne rimandato alla sessione estiva, non essendo ultimato le istruttorie.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di D'Agostini dott. Odocevo: Zambelli d.r. Tacito lire 1, Bon Lodovico 1 — Marangoni Rosa: Giuliani Ida lire 3 — Narucchi nob. Filippo: Italia Perosa-Franceschini e figli lire 10 — Cosattini avv. Gerolamo: Jan. Morelli lire 1, Arrighini Luigi 1, Malagnini Luigi 1, Olivo Alberto 1, Zanatta Carlo di Mortegiano 1, Cesare De Campo id. 1, Naldi Francesco id. 1, avv. Lovi 2, farn. Malagnini 5.

Alla Colonia Alpina Friulana in morte di Odocevo dott. D'Agostini: Pietro Piusi lire 5, Eugenio Kaiser 2.

All'Istituto Doralliti in morte di Odocevo dottor D'Agostini: Zampero Luigi di Pesina B. lire 5 — Tirindelli di Martignacco: Enrico Mason lire 1.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva. Spettacolo lirico

Le poche rappresentazioni d'opera della compagnia lirica internazionale avranno principio domani sera con il *Barbiere di Siviglia* del M. Rossini. L'esecuzione di questo capolavoro viene affidata ad artisti che ultimamente riportarono al Teatro Sociale di Breacia buon successo, tanto in questa opera che nella *Sonnambula*, la quale verrà pure rappresentata qui tra qualche sera.

FRA LIBRI E GIORNALI

Minerva — Rivista delle Riviste, II.º 18. Anno XIV.

La Minerva continua a dedicare importanti e interessanti articoli alle due potenze che si guerreggiano nell'Estremo Oriente: nel numero di questa settimana (10 aprile) troviamo infatti uno studio sulla situazione finanziaria della Russia, in cui si dimostra, sulla base delle cifre statistiche, come questa situazione sia non soltanto precaria, ma quasi disperata; delle notizie intorno al Busoldo, il codice etico dei Giapponesi, raccolta di massime morali di cui vengono narrate le origini e si espongono i precetti principali; un articolo intorno ai Congressi della Mancoria, i celebri briganti che tanto molestano le truppe russe e che finora sono stati confusi quasi da tutti coi «Tunguai», pacifica popolazione nomade di pescatori e cacciatori; la versione di una graziosa leggenda coreana, il cavapietre; la versione di un Canto di guerra giapponese, di un illustre poeta soldato, il generale Focassima; notizie intorno al Progresso del cristianesimo nel Giappone.

Notiamo poi, nello stesso fascicolo, oltre alle «Questioni del giorno», alle sigpolarie, a recensioni del prof. Cesare de Lollis e del senatore Paolo Mantegazza, alle notizie bibliografiche, una densa e varia «Rassegna settimanale della stampa». Le donne nelle elezioni del Colorado — La musica e il senso del tatto — Che cosa fa vendere i libri — Le crudeltà di Napoleone in guerra — Progressi nel giornalismo inglese — I parchi e i giardini nelle grandi città — Una buona iniziativa per le nostre esportazioni.

E MERCATALI dir. propr. respons.

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio Biciclette e Macchine da Cucire Teodoro De Luca a prezzi di fabbrica in Via Daniele Manin, N. 10

Antonietta de Thinelli

Angelo di bontà. Nel fiore dei suoi venticinque anni Colpita da breve male. La sera del 12 corrente Volava al cielo.

La nonna Antonietta Mayr vedova Pупpo, i genitori avv. Emerico de Thinelli e Carolina Bertoldi, la sorella Anna ed i parenti tutti, affranti dal dolore, danno il triste annunzio pregando di essere dispenati dalle visite di condoglianza.

Lattiana 13 aprile 1904.

I funerali seguiranno venerdì 15 corr. alle ore 9.

Ci associamo al dolore della famiglia al crudelmente colpita, e condoglianze speciali inviamo all'orbatto padre, nostro egregio amico.

Dirittura esausta IMPOTENZA SPERMATORREA Sterilità - Fiori bianchi Perdita di memoria Potuluzioni a perdita involontaria notturna di urina con o senza GLOBULI RIGGI TUBI del dottor TAYLOR Società A. BERTELLI & C. MILANO

D'affittare

L'ANTICO NEGOZIO ex GIACOMELLI

Piazza Mercatenuova. Per trattative rivolgersi alla ditta Antonio Beltrame.

Con saporito colore danese all'INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA. Premiato con Medaglia d'oro all'Esposizione di Roma 1903.

Acqua di Petanz

calidamente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sagoni medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine.

Cartoleria Marco Bardusco Mercatovecchio Via Cavour (UDINE) Grandioso assortimento CARTE per BACHI (impero puro). CARTA FORATA per tutte le età e boletteri per vendita bozzoli PREZZI ONESTISSIMI

Società Italiana di mutuo soccorso

contro i danni della grandine fondata nel 1857

Sede in Milano Via Borgogna N. 5

Fondo di riserva L. 3.232.878.98 Premi > 2.755.399.82 Totale garanzie per il 1904 L. 6.988.218.78

La Società Italiana di Mutuo Soccorso contro i danni della grandine, fondata in Milano nel 1857, sta per entrare nel 48.º suo Esercizio.

Abborrito da ogni scopo di lucro, oggiora ispirandosi all'alto e moderno principio della schietta mutualità, offre agli Agricoltori Italiani le migliori condizioni di polizza, che una Società seria e onesta possa attivare, pure garantendo nel miglior modo possibile l'integrale pagamento dei compensi danni.

La Società ha raccolto nell'anno 1903, un premio di 2 milioni e 750 mila lire sopra un ammontare di 54 milioni in più di valori assicurati; oggiora possiede un fondo di riserva di 3 milioni e 250 mila lire.

Dopo ciò la Società può affermare, senza tema di smentita, di essere fra le migliori o più potenti Società del genere.

In forza di disposizione statutaria, il Socio, all'atto dell'assunzione, rilascia in deposito per premio preventivo una cambiale (non mai girabile) scadente nel 15 di Novembre, senza decorrenza di interessi; a questa data, conclusi l'ammontare dei compensi e le spese dell'annata, l'amministrazione stabilisce il premio definitivo, il quale potrà sì essere minore, non mai maggiore del preventivo. Nell'Esercizio 1903 il premio preventivo viene ridotto del 20.0% il che equivale a dire che il Socio paga non 100 ma il 74 del premio preventivamente fissato.

Le assicurazioni pel nuovo esercizio si assumono col 1 aprile 1904.

L'Agente Capo VITTORIO SCALA

Deposito sementi da prato

La sotto firmata ditta avverte che pure quest'anno tiene il suo grande deposito sementi da prato: Erba Spagnola - Trifoglio violetta - Vena all'essima (Elatica) Loietta - tutta merce nostrana decurtata e senza adulterazioni.

Tiene pure anche delle qualità inferiori, e mescolti per le formazioni di praterie, garantendone buona riuscita. Prezzi da non temere concorrenza. Udine, Via dei Teatri n. 15. Regina Quarnolo.

Prof. Ettore Chiaruttini

Specialista per le malattie interne e nervose Consultazioni dalle 13 alle 14

Piazza Mercatenuova (S. Giacomo) n. 4.

MUNICIPIO DI GRIMACCO

Il giorno 25 aprile 1904 alle ore 2 pom. presso quest'Ufficio Municipale, avrà luogo l'asta a candela vergina per l'appalto dei lavori di costruzione della strada detta di Cosizza sul dato di L. 22831.96.

Depositi per cauzione e spese L. 1700. Grimacco, 29 marzo 1904. p. Il Sindaco FELETIG

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.

Ferzo China Babarbaro sovrano rinforzatore del sangue. BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con Menzetta d'Ono all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

MAGNESIA POLLI

Calcinata - Pesantissima - Purgativa Effluente

La Magnesia Polli è assolutamente insaporata ed attivissima sotto piccolo volume. Combatta la Stitichezza, i Disturbi Gastrici, Bruciori allo stomaco, le Infiammazioni Intestinali.

Dose purgativa L. 0.20 Fiascone da Lire 1 e da Lire 3

Diploma di benemerita all'Esposizione di Udine

Vendita e deposito esclusivo presso la Farmacia San Giorgio di Zuliai, Piazza Garibaldi, Udine.

SEGRETO

per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Scharimenti scrivere Giulia Conte, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Rubrica utile per i lettori Ferrovie

Table with columns: Partenze, Arrivi, Udine, S. Giorgio, Trieste. Lists train schedules for routes like Udine to Venezia, Udine to Pontebba, Udine to Trieste, Udine to Casarsa, Udine to Spilimbergo.

\*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.
\*) Con questo treno si prendono le coincidenze che conducono a giungere a Padova alle 10.25, a Bologna alle 12.45, a Firenze alle 18.17 e a Roma alle 21.45.

Table with columns: Udine, S. Giorgio, Trieste. Lists train schedules for routes like Udine to S. Maria, Udine to S. T. Daniele, Udine to S. T. Ruffino.

Servizio delle corriere
Per Cividale - Recapito all'Aquila Nona, via Manin. Partenza alle ore 18.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.
Per Nimis - Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

"Tort - Tripe," per uccidere Topi, Scroci, Talpe al vande pressap il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pacchetto.

Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Table listing market values for various securities, bonds, and stocks, including Rendite, Azioni, and Cambi.

Table with columns: Borsa di Milano, Chiusura di Parigi. Lists stock market data for various companies and international markets.

LA "SEMEUSE NATIONALE," Società civile francese di assicurazione mutua a quota fissa Incendio - Grandine - Gelo - Mortalità Bestiame - Infortuni Sede Sociale - PARIGI.

Advertisement for Liebig's Meat Extract. Features the text 'VERO ESTRATTO DI CARNE' and 'Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia' with a signature 'F. Liebig'.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE MARGO BARDUSCO - UDINE. Specialità in scatolette carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes in pella, in tela di qualunque formato a prezzo.

La Stagione - "La Saison," Il Figurino dei bambini. LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli accessori.

IL VINO MARCEAU e il più energico. RICOSTITUENTE DEL SANGUE e DELLE OSSA. La Ricciolina. Depurativo. Ricostituente del sangue e delle ossa.

AMARO BAREGGI a base di FERRO-CHINA-RABARBARO. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati con simili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.